

LE RETI MUSEALI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

[Abstract]

A Cura di: **Space S.p.A.**

©Space S.p.A 2004



La gestione di una rete museale è materia di studio da ormai molti anni. I sistemi museali nati in Italia hanno individuato varie forme giuridiche per formalizzare la loro organizzazione interna; il problema emerso però nella pratica quotidiana di gestione è che a volte questa organizzazione rimane sulla carta, non trovando sbocchi per esprimere al meglio il suo valore aggiunto.

Le Reti Museali

L'organizzazione in rete delle realtà culturali territoriali è un obiettivo ormai conseguito da tutte le istituzioni interessate, a livello nazionale e internazionale.

Fin dai primi anni '90 molte leggi in materia di beni culturali sono andate nella direzione di sostenere questo tipo di forma organizzativa, allo scopo di migliorare e semplificare la gestione del patrimonio culturale.

I vantaggi di tale gestione si possono indicare sinteticamente in:

- semplificazione della gestione del patrimonio culturale
- aumento dei servizi offerti e del livello qualitativo
- maggiore capacità promozionale
- capacità di realizzare economie di scala
- maggior accesso alle risorse e loro condivisione
- maggior prestigio e potere negoziale

All'interno della rete le "realtà minori" possono usufruire di - ed erogare - servizi altrimenti inaccessibili, o accessibili solo a costi maggiori: si pensi ad esempio alla promozione o all'attività espositiva temporanea.

In conseguenza di questo orientamento giuridico, Province, Regioni ed UE hanno stanziato molti fondi, a disposizione di progetti che siano però presentati da reti museali che rispettino gli standard minimi di qualità previsti dal documento di indirizzo.¹

La possibilità di accesso a maggiori finanziamenti e risorse è già di per sé una buona motivazione per scegliere di partecipare ad una rete; in molti casi può voler dire la sopravvivenza stessa del museo, o la possibilità di riuscire finalmente ad offrire più servizi con la qualità richiesta.

Naturalmente una rete non si basa solo su presupposti economico-gestionali, ma anche su obiettivi culturali comuni, che sono in generale:

- la qualificazione, la promozione e la valorizzazione dei musei dislocati sul territorio;
- l'attuazione di iniziative e strategie comuni per incentivare la conoscenza dei Musei, in modo da incrementare il numero dei visitatori e rafforzare il legame con il territorio;
- la collaborazione e lo scambio di esperienze fra le varie realtà del Sistema, anche allo scopo di creare iniziative comuni
- la qualità dei servizi e delle attività culturali.

Ai vantaggi dell'appartenenza ad una rete fa da contrappeso una parziale perdita di autonomia del singolo museo, che deve far riferimento al Sistema per molte delle sue attività.

Dopo la fase di costituzione, molte reti si scontrano con le difficoltà di carattere organizzativo e gestionale che si presentano nella fase operativa. La rete non si realizza e si concretizza solo stilando accordi e rispettando regole, ma soprattutto sentendo di farne parte, contribuendo con le idee e con i fatti

¹ Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".

alla sua crescita. Credere che la rete sia una opportunità fa sì che lo diventi sul serio. Per riuscire in questo è fondamentale che i vantaggi e le opportunità che la rete può offrire siano ben chiare a tutti gli attori coinvolti; per questo è necessario rendicontarle costantemente, comunicare gli obiettivi raggiunti, commentare e discutere le problematiche emerse.

Imparare a pensare in ottica di sistema: ogni idea, iniziativa, proposta deve essere valutata in relazione al Sistema, non solo nell'ottica del singolo museo.

Ad oggi si può dire che il vero obiettivo in tema di reti museali, una volta superata "la fase teorica", sia il raggiungimento di una struttura operativa ed efficiente, in grado di rappresentare un sostegno concreto alle esigenze delle singole unità che compongono la rete.

In una prospettiva futura è ipotizzabile una 'concorrenza' tra sistemi museali e altre realtà culturali presenti sul territorio: ciò impone alle reti di ragionare anche in un'ottica di *benchmarking* al fine di individuare alcuni vantaggi competitivi, in grado di posizionare favorevolmente la rete all'interno della domanda culturale locale e nazionale.

Bibliografia

Testi e articoli

- Bagdadli, Silvia, *Il museo come azienda. Management e organizzazione al servizio della cultura*, Etas, Milano, 1997
- Bagdadli, Silvia, *Le reti di musei. L'organizzazione a rete per i beni culturali in Italia e all'estero*, Egea, Milano, 2001
- Casadio, Gianfranco, *Sintesi relazione sul Sistema Museale della Provincia di Ravenna*, Atti del convegno "Sistemi museali: esperienze a confronto", Bologna, 21/05/2002
- Giannini, Rita, *Sistema Territoriale Integrato dei Musei della Provincia di Rimini*, Atti del convegno "Sistemi museali: esperienze a confronto", Bologna, 21/05/2002
- Ghiotto, Roberto, *Il Sistema Museale Agno-Chiampo: sette comuni dell'ovest vicentino per un nuovo modello di servizi museali*, Atti del convegno "Sistemi museali: esperienze a confronto", Bologna, 21/05/2002
- Guideri, Silvia, *L'esperienza della Parchi Val di Cornia S.p.A., un innovativo modello gestionale*, Atti del convegno "Sistemi museali: esperienze a confronto", Bologna, 21/05/2002
- "L'Ateneo per i Musei Senesi", *Unisinforma*, lettera d'informazione dell'Università degli Studi di Siena, n. 7, novembre 2002. Fonte: www.unisi.it/news
- Longagnani, Lauretta, *Il Sistema Musei della Provincia di Modena*, Atti del convegno "Sistemi museali: esperienze a confronto", Bologna, 21/05/2002
- Murray, Chris, *Dare un senso al territorio: un approccio al marketing e alla promozione del territorio orientato culturalmente*, sinossi di tesi per il Master in Progettazione Culturale Europea, De Montfort University of Leicester, 2001. Fonte: www.fizz.it
- Negri, Massimo - Sani, Margherita, *Museo e cultura della qualità*, CLUEB, 2001

Normative

- Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei"

Web

<http://www.cultura.toscana.it>

<http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it>

<http://dev.racine.ra.it/sistemamusei/index.php>

<http://www.museimodenesi.it/musei/www/sito/home/home.htm>

<http://www.sistemamuseo.it/>

<http://www.mnactec.com/eng/index.ht>

<http://www.sheffieldgalleries.org.uk/>

<http://www.simt.co.uk/>

<http://www.fizz.it>

<http://it.geocities.com/collinaweb/>

<http://www.metweb.org/>